

20 luglio 2022 4:47

## Crisi climatica, inquinamento, perdita di biodiversità: occorre cambiare il nostro rapporto col Pianeta

di [Redazione](#)



In un dibattito all'Assemblea

**Generale di martedì, alti funzionari delle Nazioni Unite hanno incoraggiato le persone in tutto il mondo a cambiare il loro rapporto con la natura poiché la Terra è minacciata dalla crisi climatica, dall'inquinamento e dalla perdita di biodiversità.**

*"Sappiamo che la situazione è grave. L'ho visto nel mio paese, le Maldive. Proprio di recente, più di un terzo delle isole abitate è stato colpito dalle onde, inaspettate in questo periodo dell'anno, che hanno colpito vite, mezzi di sussistenza, agricoltura, suolo e abitazioni. Immaginate, quando il mare si precipita sull'isola, senza preavviso e senza nessun posto dove andare", ha detto il presidente dell'Assemblea generale Abdulla Shahid all'apertura del dibattito intitolato "Time for Nature".*

*"Sappiamo di essere stati messi alle strette a causa della nostra incoscienza. Sappiamo che questo non potrà che peggiorare e rapidamente, poiché continuiamo a ritardare le azioni necessarie", ha aggiunto.*

Ma, secondo lui, «non è troppo tardi». *"Siamo ancora in grado di cambiare le cose", ha detto Shahid. "Insieme abbiamo il know-how e le risorse per realizzare trasformazioni durature; trasformazioni che possono condurci a un mondo più resiliente e prospero".*

**Secondo lui, a riguardo l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha un ruolo fondamentale da svolgere nel sensibilizzare, promuovere il consenso politico, stimolare lo slancio e fornire una direzione strategica al sistema delle Nazioni Unite.** *"Questa Assemblea può facilitare i partenariati all'interno della comunità globale in base all'ambizione necessaria", ha sottolineato.*

### **Gli esseri umani hanno la "chiave per le soluzioni"**

In un videomessaggio mostrato durante il dibattito, il segretario generale dell'Onu António Guterres ha ricordato che *"un pianeta sano è la base del benessere umano, dello sviluppo sostenibile e della prosperità a lungo termine".*

Di fronte alla triplice crisi del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento, gli esseri umani possiedono la *"chiave per le soluzioni" poiché "le attività umane sono alla radice di questa emergenza planetaria".*

Secondo il capo dell'Onu, *"ora è il momento di trasformare il nostro rapporto con la natura e tracciare un nuovo corso". "Insieme, possiamo e dobbiamo guidare l'umanità sulla strada per vivere in armonia con il pianeta".*

In primo luogo ritiene necessario *"limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi Celsius". "Alla conferenza sul clima COP 27 in Egitto, abbiamo preso impegni per consentire una riduzione del 45% delle emissioni di gas serra entro il 2030 in modo da poter raggiungere emissioni nette zero entro la metà del secolo".*

In secondo luogo, è necessario *"fermare e invertire la perdita della natura". "Alla conferenza COP 15 sulla biodiversità a Montreal, abbiamo adottato un audace accordo globale per affrontare i principali fattori di perdita della biodiversità".*

## **Cambiare i nostri modelli di consumo**

Anche il presidente del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), Collen V. Kelapile, ha ritenuto che dobbiamo *"fare tutto il possibile per cambiare i nostri modelli di consumo e di produzione".*

*"Dobbiamo emergere dall'altra parte del tunnel in un mondo che agisca in modo responsabile, soddisfacendo in modo sostenibile i crescenti bisogni della nostra gente e preservando la natura e il nostro ambiente",* ha affermato in un discorso.

*"Se troviamo l'equilibrio con la natura e limitiamo le nostre attività umane, abbiamo buone possibilità di successo. Lo dobbiamo a noi stessi, e soprattutto alle generazioni future",* ha aggiunto.

(Onu Info del 19/07/2022)

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)